

Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa

Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE

Codice Fiscale 03597460652 , Partita Iva 03597460652

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652 , N. REA 307961

Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 3.049 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA LIBROIA in NOCERA INFERIORE .

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni in		
Crediti		
verso altri	161.976	-161.976
Totale crediti	161.976	-161.976
Totale immobilizzazioni finanziarie	161.976	-161.976

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

L'Agenzia opera nel comprensorio dell'Agro Nocerino-Sarnese. L'attività, sin dalla data di costituzione, risalente all'anno 1999, è stata incentrata nella realizzazione di aree industriali per insediamenti produttivi, sulla base delle convenzioni

stipulate, di volta in volta, con i Comuni interessati.

La struttura operativa dell'Agenzia ha la capacità di realizzare la progettazione urbanistica, l'acquisizione dei suoli mediante procedure di esproprio e/o di cessioni volontarie, in nome e per conto dei Comuni, la realizzazione di bandi pubblici per le assegnazioni dei lotti alle imprese che ne fanno richiesta ed anche il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi da parte delle medesime aziende.

L'Agenzia è, inoltre, strutturata per provvedere, attraverso apposite gare d'appalto, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per rendere fruibili i lotti, occupandosi di tutti gli aspetti tecnici, legali e amministrativi che investono tali procedure.

Alla realizzazione di alcuni programmi hanno concorso anche contributi pubblici, per la parte che concerne le opere di urbanizzazione.

Un aspetto strategico per l'andamento della Società nel prossimo futuro è rappresentato dalla più incisiva attuazione delle modifiche introdotte nell'oggetto sociale dall'assemblea straordinaria dei soci del 14 ottobre 2015.

In virtù delle citate modifiche, infatti, l'Agenzia *"al fine di conseguire la promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico e produttivo del territorio dell'Agro Nocerino Sarnese, e - in particolare - dei territori delle Amministrazioni socie e poter essere un concreto strumento, per le stesse Amministrazioni socie, di realizzazione delle più opportune e razionali sinergie, nonché per la gestione associata di funzioni e servizi, ha per oggetto le seguenti attività:*

a) Progettazione, realizzazione e gestione di programmi, interventi e progetti per promuovere la cooperazione interistituzionale, nell'interesse e a servizio della collettività di riferimento, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nei diversi campi di azione.

b) Lo studio di fattibilità, la elaborazione dei programmi e progetti esecutivi per la definizione ed attuazione di interventi ammissibili nel quadro della strategia dell'Unione Europea per la crescita economica, lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e la cultura.

c) La progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni soci della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, operando in qualità di Società di Trasformazione Urbana, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16.

c1) Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere: all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana; alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti; alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.

c2) Nella funzione di S.T.U. la società può promuovere e curare l'attuazione di tutte le fasi, nei modi indicati nel presente statuto, per la realizzazione dei Piani di Insediamenti Produttivi dei Comuni soci e Comuni limitrofi, secondo gli indirizzi contenuti nei programmi e relativi accordi e/o intese tra le Amministrazioni pubbliche interessate.

d) La gestione di altre funzioni fondamentali quali l'attività di centrale di committenza e/o stazione appaltante per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici.

e) Il supporto alla progettazione ed alla successiva attuazione e gestione del Piano Urbanistico - P.U.C. - dei Comuni soci e dei conseguenti Piani Particolareggiati attuativi, anche allo scopo di concorrere prioritariamente a definire in modo coordinato gli obiettivi di governo e trasformazione a lungo termine del territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

f) Il supporto al funzionamento degli uffici tecnici dei Comuni soci per le attività di programmazione, progettazione, esecuzione, direzione lavori e collaudo, relativamente all'attuazione dei programmi annuali delle opere pubbliche.

g) La organizzazione e la gestione delle attività connesse allo Sportello Unico delle Attività Produttive per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

h) Curare la implementazione e la gestione di un Sistema Informativo Territoriale, attraverso il quale razionalizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali per migliorare e sviluppare tutti i servizi necessari per la gestione del territorio, dei servizi strumentali delle Amministrazioni socie, dei servizi per i Cittadini per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.

L'Intesa Istituzionale, l'Accordo di Programma, le Convenzioni Quadro e le singole Convenzioni operative sono gli strumenti, secondo la disciplina legislativa generale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, della Legge n.241/1990 e delle altre norme speciali vigenti, attraverso i quali la Società e le Amministrazioni socie regolano i rapporti per l'attuazione dell'oggetto sociale."



Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, contestualmente alla illustrazione dell'andamento della gestione societaria per l'anno 2022, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), ribadendo la rilevanza non positiva rivestita dalla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 e nel corso del 2021 e che ha manifestato importanti ricadute negative sulle attività economiche dell'anno 2022.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Nel corso dell'anno 2022 per quanto concerne il **P.I.P. del Comune di Sarno**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le imprese assegnatarie verificando gli impegni previsti dai provvedimenti di assegnazione e dalle convenzioni stipulate e curando i procedimenti conseguenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 è proseguito positivamente la realizzazione dei lavori concernenti il progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primarie dell'Area P.I.P. di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania N. 38 del 28/02/2019, per € 6.435.154,95.

Sempre con riferimento al PIP di Sarno, l'Agenzia ha proseguito nella gestione ordinaria di tutte le attività oggetto della convenzione, curando, in particolare, i rapporti con le imprese assegnatarie, anche con riferimento alle criticità rappresentate dal ritardo accumulato da diverse imprese nel pagamento dei conguagli dovuti.

Con il **Comune di Sarno** sono proseguite le attività per due nuove iniziative tecnico-urbanistiche che riguardano il "Risanamento e sistemazione del Monte Saretto" e la "Riqualificazione dell'asse viario S.P. n.74", che rappresentano due rilevanti esempi della concreta e positiva capacità dell'Agenzia di essere strumento utile per le esigenze del territorio dei Comuni soci.

Per il **P.I.P. del Comune di Striano**, la Società ha curato i rapporti con le imprese assegnatarie ed ha proseguito le attività relative alle procedure espropriative dei terreni costituenti il piano. Sono state completate le attività finalizzate alla immissione in possesso dei lotti a favore delle imprese assegnatarie e si è proceduto al pagamento di ulteriori indennità in favore delle ditte espropriate.

E' proseguita l'attività necessaria per il completamento delle opere di urbanizzazione non previste nel progetto generale attuato, stabilita nella integrazione alla convenzione in essere già definita lo scorso anno. Sono proseguiti approfondimenti per l'ipotesi di ampliamento del P.I.P. e per la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Striano, sulla base di raccolta di manifestazioni di interesse da parte di imprese interessate all'ampliamento, che ha fornito risultati molto positivi.

Per il **P.I.P. comprensoriale Taurana**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le attuali n. 39 imprese assegnatarie, alle quali sono assegnati tutti i lotti. L'Agenzia è impegnata nel recupero degli importi dovuti da alcune imprese assegnatarie per i conguagli previsti e per le spese di gestione. È stata definitivamente completata la procedura per la nuova approvazione del P.I.P., a seguito della richiesta pervenuta dai Comuni interessati ed a seguito di ciò si è provveduto all'assegnazione di un ulteriore lotto.

Nel corso dell'anno 2022, è proseguita l'attività dell'**Ufficio Legale Interno** all'Agenzia, che ha curato la difesa della Società dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria Civile e dinanzi alla Giustizia Amministrativa.

Come già segnalato nella relazione al bilancio dello scorso anno nella gestione generale del contezioso della Società nel corso dall'esercizio 2021 ed in parte anche dopo la chiusura dell'esercizio si sono manifestate criticità rilevanti concernenti alcune vicende relative ai lavori per le opere di urbanizzazione del P.I.P. Comune di Sarno, nel contenzioso con due imprese assegnatarie per il medesimo Pip, nonché con due dipendenti a suo tempo interessati dalla ristrutturazione

aziendale. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'attuale esercizio 2023 le difese svolte dai legali esterni incaricati ed in parte dal ns. ufficio legale hanno ottenuto dall'Autorità Giudiziarie competenti provvedimenti favorevoli, che allo stato ridimensionano in misura significativa il pregiudizio derivante da tali situazioni. Resta comunque ferma la necessità che l'ambito di queste vicende, in particolare quelle relative specificamente al P.I.P. del Comune di Sarno, è richiesto un monitoraggio continuo con conseguenti determinazioni ed iniziative.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	490.589	451.818	38.771
Valore della Produzione	490.589	451.818	38.771
Acquisti netti	33.030	45.861	-12.831
Costi per servizi e godimento beni di terzi	181.353	537.782	-356.429
Valore Aggiunto Operativo	276.206	-131.825	408.031
Costo del lavoro	524.450	519.861	4.589
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-248.244	-651.686	403.442
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	9.187	8.304	883
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-257.431	-659.990	402.559
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	591.254	896.630	-305.376
Oneri Accessori Diversi	248.460	163.890	84.570
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	342.794	732.740	-389.946
Risultato Ante Gestione Finanziaria	85.363	72.750	12.613
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	4	8	-4
Proventi finanziari	4	8	-4
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	85.367	72.758	12.609
Oneri finanziari	65.291	72.571	-7.280
Risultato Ordinario Ante Imposte	20.076	187	19.889
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	17.027	8.883	8.144
Risultato netto d'esercizio	3.049	-8.696	11.745

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	1,63	-4,71	6,34	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,89	0,83	0,06	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	3,57	-11,95	15,52	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	51,05	47,42	3,63	> 1
ROS - Return on Sales (%)	17,40	16,10	1,30	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,05	0,05	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,86	0,90	-0,04	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	19.707	28.708	-9.001
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	19.707	28.708	-9.001
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.539.676	3.586.537	-46.861
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	0	161.976	-161.976
Crediti diversi entro l'esercizio	4.414.588	4.155.352	259.236
Disponibilità Liquide	1.599.710	815.565	784.145
Liquidità	9.553.974	8.719.430	834.544
AC) Totale Attivo Corrente	9.553.974	8.719.430	834.544

AT) Totale Attivo	9.573.681	8.748.138	825.543
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	507.842	507.842	0
Riserve Nette	-323.364	-314.669	-8.695
Utile (perdita) dell'esercizio	3.049	-8.696	11.745
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.049	-8.696	11.745
PN) Patrimonio Netto	187.527	184.477	3.050
Fondi Rischi ed Oneri	912.052	941.444	-29.392
Fondo Trattamento Fine Rapporto	313.170	272.734	40.436
Fondi Accantonati	1.225.222	1.214.178	11.044
CP) Capitali Permanenti	1.412.749	1.398.655	14.094
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	186.533	64.683	121.850
Debiti Finanziari entro l'esercizio	186.533	64.683	121.850
Debiti Commerciali entro l'esercizio	400.385	437.339	-36.954
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.297.610	1.368.438	-70.828
Debiti Diversi entro l'esercizio	6.272.152	5.474.771	797.381
Altre Passività	4.252	4.252	0
PC) Passivo Corrente	8.160.932	7.349.483	811.449
NP) Totale Netto e Passivo	9.573.681	8.748.138	825.543

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	100,53	285,20	-184,67	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	38,02	14,32	23,70	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-26,30	-11,14	-15,16	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	951,58	642,60	308,98	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	7.168,77	4.872,00	2.296,77	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.393.042,00	1.369.947,00	23.095,00	> 0

Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	3.135.039,00	3.144.946,00	-9.907,00	> 0
Saldo di liquidità	9.367.441,00	8.654.747,00	712.694,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.393.042,00	1.369.947,00	23.095,00	> 0
Margine di struttura (MS)	167.820,00	155.769,00	12.051,00	
Patrimonio netto tangibile	187.527,00	184.477,00	3.050,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	1.599.710	815.565	784.145
Crediti finanziari correnti	0	161.976	-161.976
Debiti bancari correnti	186.533	64.683	121.850
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	1.413.177	912.858	500.319
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	1.413.177	912.858	500.319

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	7,54	4,95	2,59	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,45	0,29	0,16	
Indice di ritorno delle vendite	2,88	2,02	0,86	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-5,69	-1,40	-4,29	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività

Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	117,07	118,64	-1,57	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	117,07	118,64	-1,57	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	3.139.291,00	3.149.198,00	-9.907,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.158.998,00	3.177.906,00	-18.908,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	5,94	2,05	3,89	
Indice di durata dei crediti commerciali	2.633,53	2.897,37	-263,84	
Indice di durata dei debiti commerciali	681,68	273,50	408,18	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	19,47	19,30	0,17	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti. Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

non essendo stato possibile per un arco di tempo limitato la convocazione entro i termini ordinari. Nei precedenti paragrafi ed in particolare in quello relativo all'andamento della gestione sono stati illustrati elementi relativi alla prevedibile evoluzione della gestione.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Nocera Inferiore, 24.07.2023

L'Amministratore unico
Raffaele Franco



Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LIBROIA - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Codice Fiscale	03597460652
Numero Rea	SA 307961
P.I.	03597460652
Capitale Sociale Euro	161033.60 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	411000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.650	9.000
4) altri beni	12.057	19.708
Totale immobilizzazioni materiali	19.707	28.708
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	161.976
Totale crediti verso altri	-	161.976
Totale crediti	-	161.976
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	161.976
Totale immobilizzazioni (B)	19.707	190.684
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.539.676	3.586.537
Totale crediti verso clienti	3.539.676	3.586.537
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.779	59.352
Totale crediti tributari	58.779	59.352
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.355.809	4.096.000
Totale crediti verso altri	4.355.809	4.096.000
Totale crediti	7.954.264	7.741.889
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.599.151	701.165
2) assegni	-	114.208
3) danaro e valori in cassa	559	192
Totale disponibilità liquide	1.599.710	815.565
Totale attivo circolante (C)	9.553.974	8.557.454
Totale attivo	9.573.681	8.748.138
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.034	161.034
IV - Riserva legale	949	949
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.037	18.037
Versamenti a copertura perdite	346.808	346.808
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	364.845	364.844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(342.350)	(333.654)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.049	(8.696)
Totale patrimonio netto	187.527	184.477
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	912.052	941.444
Totale fondi per rischi ed oneri	912.052	941.444
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.170	272.734
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.533	64.683
Totale debiti verso banche	186.533	64.683
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.385	437.339
Totale debiti verso fornitori	400.385	437.339
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.610	1.368.438
Totale debiti tributari	1.297.610	1.368.438
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.772	143.525
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.772	143.525
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.119.380	5.331.246
Totale altri debiti	6.119.380	5.331.246
Totale debiti	8.156.680	7.345.231
E) Ratei e risconti	4.252	4.252
Totale passivo	9.573.681	8.748.138



Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.589	451.818
5) altri ricavi e proventi		
altri	591.254	896.630
Totale altri ricavi e proventi	591.254	896.630
Totale valore della produzione	1.081.843	1.348.448
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.030	45.861
7) per servizi	172.063	532.452
8) per godimento di beni di terzi	9.290	5.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	387.482	392.666
b) oneri sociali	84.360	87.358
c) trattamento di fine rapporto	45.060	28.585
d) trattamento di quiescenza e simili	7.248	10.005
e) altri costi	300	1.247
Totale costi per il personale	524.450	519.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.187	8.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.187	8.304
14) oneri diversi di gestione	248.460	163.890
Totale costi della produzione	996.480	1.275.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.363	72.750
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	8
Totale proventi diversi dai precedenti	4	8
Totale altri proventi finanziari	4	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65.291	72.571
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.291	72.571
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.287)	(72.563)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.076	187
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.027	8.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.027	8.883
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.049	(8.696)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.049	(8.696)
Imposte sul reddito	17.027	8.883
Interessi passivi/(attivi)	65.287	72.563
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.363	72.750
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.187	8.304
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.060	28.585
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	54.247	36.889
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	139.610	109.639
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	46.861	955.739
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.954)	(378.046)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(148.693)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	450.290	(1.066.476)
Totale variazioni del capitale circolante netto	460.197	(637.476)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	599.807	(527.837)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(72.563)
(Utilizzo dei fondi)	(29.392)	739.358
Altri incassi/(pagamenti)	(4.624)	(13.611)
Totale altre rettifiche	(34.016)	653.184
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	565.791	125.347
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(9.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	121.850	(97.289)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	121.850	(97.289)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	687.641	19.058
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	701.165	699.551
Assegni	114.208	96.545
Danaro e valori in cassa	192	411
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	815.565	796.507
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.599.151	701.165
Assegni	-	114.208
Danaro e valori in cassa	559	192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.599.710	815.565

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.



Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.



Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 19.707.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.649	15.160	262.515	372.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.649	15.160	242.807	343.616
Valore di bilancio	9.000	-	19.708	28.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	186	186
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.350	-	7.837	9.187
Totale variazioni	(1.350)	-	(7.651)	(9.001)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.649	15.160	262.701	372.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.999	15.160	250.644	352.803
Valore di bilancio	7.650	-	12.057	19.707

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 15,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 0.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	161.976	(161.976)
Totale crediti immobilizzati	161.976	(161.976)

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 7.954.264.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Crediti per attività effettuate sul PIP di Scafati euro 813.100;
 Crediti per attività effettuate sul PIP di Sarno euro 1.791.131;
 Crediti per attività relative a prog. fin. Sarno conv. Saretto euro 67.476 ;
 Crediti per attività relative a svil. variante Sarno euro 157.558;
 Crediti per attività progettazione opere complementari Striano € 20.000;
 Crediti per depositi c/o cassa DD.PP. euro 580.575;
 Crediti per contributi da ricevere euro 766.523;
 Crediti diversi euro 159.446.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.586.537	(46.861)	3.539.676	3.539.676
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.352	(573)	58.779	58.779
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.096.000	259.809	4.355.809	4.355.809
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.741.889	212.375	7.954.264	7.954.264

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.539.676	3.539.676
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.779	58.779
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.355.809	4.355.809
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.954.264	7.954.264



Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 1.599.710.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	701.165	897.986	1.599.151
Assegni	114.208	(114.208)	-
Denaro e altri valori in cassa	192	367	559

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	815.565	784.145	1.599.710

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	161.034	-	-		161.034
Riserva legale	949	-	-		949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	18.037	-	-		18.037
Versamenti a copertura perdite	346.808	-	-		346.808
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	364.844	1	-		364.845
Utili (perdite) portati a nuovo	(333.654)	-	8.696		(342.350)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.696)	8.696	-	3.049	3.049
Totale patrimonio netto	184.477	8.697	8.696	3.049	187.527

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	161.034	di capitale	
Riserva legale	949	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.037	di utili	A, B, C
Versamenti a copertura perdite	346.808		
Totale altre riserve	364.845		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	(342.350)		
Totale	184.478		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 912.052.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	941.444	941.444
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	29.392	29.392
Totale variazioni	(29.392)	(29.392)
Valore di fine esercizio	912.052	912.052

Nel corso dell'esercizio il fondo rischi è stato utilizzato per coprire costi di consulenze legali relative a contenziosi di anni precedenti.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 313.170.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	272.734
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.060
Altre variazioni	(4.624)
Totale variazioni	40.436
Valore di fine esercizio	313.170

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	64.683	121.850	186.533	186.533
Debiti verso fornitori	437.339	(36.954)	400.385	400.385
Debiti tributari	1.368.438	(70.828)	1.297.610	1.297.610
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.525	9.247	152.772	152.772
Altri debiti	5.331.246	788.134	6.119.380	6.119.380
Totale debiti	7.345.231	811.449	8.156.680	8.156.680

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	186.533	186.533
Debiti verso fornitori	400.385	400.385
Debiti tributari	1.297.610	1.297.610
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.772	152.772
Altri debiti	6.119.380	6.119.380
Debiti	8.156.680	8.156.680



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono

rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- Indennità per espropri PIP Sarno - euro 633.319;
- Indennità per espropri PIP Taurana - euro 629.334;
- Indennità di espropri depositate alla cassa depositi e prestiti - euro 580.575;
- Debiti per compensazioni aziende espropriate - euro 110.589;
- Debiti Vs soci esclusi - euro 21.913
- Debiti vs dipendenti - euro 19.130;
- Debiti verso altri assegnatari rinunciatari - euro 377.998;
- Debiti vs comune di Sarno per contr. - euro 2.441.905;
- Debiti PIP Striano 1.294.854
- Altri debiti 9.763.



Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 4.252.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.252	4.252
Totale ratei e risconti passivi	4.252	4.252

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	451.818	490.589	38.771	8,58
altri ricavi e proventi				
altri	896.630	591.254	-305.376	-34,06
Totale altri ricavi e proventi	896.630	591.254	-305.376	-34,06
Totale valore della produzione	1.348.448	1.081.843	-266.605	-19,77

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEGNAZIONE LOTTI	490.589
Totale	490.589

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	490.589
Totale	490.589

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.861	33.030	-12.831	-27,98
per servizi	532.452	172.063	-360.389	-67,68
per godimento di beni di terzi	5.330	9.290	3.960	74,30
per il personale	519.861	524.450	4.589	0,88
ammortamenti e svalutazioni	8.304	9.187	883	10,63

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
oneri diversi di gestione	163.890	248.460	84.570	51,60
Totale costi della produzione	1.275.698	996.480	-279.218	-21,89

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -65.287

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	8.883	17.027	8.144	91,68
Totale	8.883	17.027	8.144	91,68

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	10
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.147	14.930

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

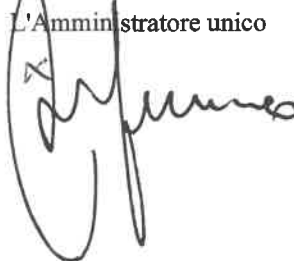
- a riserva legale € 152;
- a riserva straordinaria € 2.897;
- TOTALE € 3.049.



Nota integrativa, parte finale

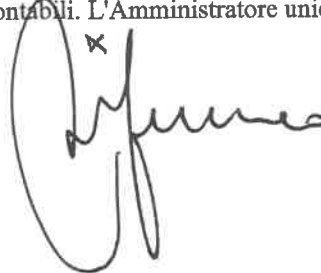
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e di flussi cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Avv.to Raffaele Franco



Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno Spa

Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE

Codice Fiscale 03597460652, Partita Iva 03597460652

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652, N. REA 307961

Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

Relazione al Bilancio al 31/12/2022

Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della Società Ag.Svil. Terr.Valle del Sarno Spa con sede legale sita in Nocera Inferiore, Via Libroia.
In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal DLgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A." al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi Isa Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti dalla società in conformità alle norme e ai principi in materia di

etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili

effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Abbiamo altresì svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia), n. 720B, al fine di esprimere, un giudizio sulla relazione alla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., al 31/12/2022.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da

riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Inoltre, si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o unusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate. E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,

- le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,

- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", non sono sostanzialmente mutate.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, c.c. .

In base a quanto stabilito dalla norma di comportamento n. 6.2 stabilita dal CNDCEC, si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

In riferimento a quanto riportato dalla norma di comportamento n. 8.1 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 3.049 .

L'assemblea per l'approvazione del bilancio non è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio per cui è stato, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	19.707	28.708	-9.001
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	19.707	28.708	-9.001
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.539.676	3.586.537	-46.861
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	0	161.976	-161.976
Crediti diversi entro l'esercizio	4.414.588	4.155.352	259.236
Disponibilità Liquide	1.599.710	815.565	784.145
Liquidità	9.553.974	8.719.430	834.544
AC) Totale Attivo Corrente	9.553.974	8.719.430	834.544
AT) Totale Attivo	9.573.681	8.748.138	825.543
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	507.842	507.842	0
Riserve Nette	-323.364	-314.669	-8.695
Utile (perdita) dell'esercizio	3.049	-8.696	11.745
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.049	-8.696	11.745
PN) Patrimonio Netto	187.527	184.477	3.050
Fondi Rischi ed Oneri	912.052	941.444	-29.392
Fondo Trattamento Fine Rapporto	313.170	272.734	40.436
Fondi Accantonati	1.225.222	1.214.178	11.044
CP) Capitali Permanenti	1.412.749	1.398.655	14.094
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	186.533	64.683	121.850
Debiti Finanziari entro l'esercizio	186.533	64.683	121.850
Debiti Commerciali entro l'esercizio	400.385	437.339	-36.954
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.297.610	1.368.438	-70.828
Debiti Diversi entro l'esercizio	6.272.152	5.474.771	797.381
Altre Passività	4.252	4.252	0
PC) Passivo Corrente	8.160.932	7.349.483	811.449
NP) Totale Netto e Passivo	9.573.681	8.748.138	825.543

Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Relazione al Bilancio al 31/12/2022

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	490.589	451.818	38.771
Valore della Produzione	490.589	451.818	38.771
Acquisti netti	33.030	45.861	-12.831
Costi per servizi e godimento beni di terzi	181.353	537.782	-356.429
Valore Aggiunto Operativo	276.206	-131.825	408.031
Costo del lavoro	524.450	519.861	4.589
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-248.244	-651.686	403.442
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	9.187	8.304	883
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-257.431	-659.990	402.559
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	591.254	896.630	-305.376
Oneri Accessori Diversi	248.460	163.890	84.570
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	342.794	732.740	-389.946
Risultato Ante Gestione Finanziaria	85.363	72.750	12.613
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	4	8	-4
Proventi finanziari	4	8	-4
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	85.367	72.758	12.609
Oneri finanziari	65.291	72.571	-7.280
Risultato Ordinario Ante Imposte	20.076	187	19.889
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	17.027	8.883	8.144
Risultato netto d'esercizio	3.049	-8.696	11.745

B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, evidenzia un utile di esercizio, al netto delle imposte pari ad € 3.049, rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2021, che evidenziava una perdita di esercizio, sempre al netto delle imposte pari ad € 8.696.

Il Collegio sindacale concorda la proposta dell'Organo amministrativo, di accantonare a riserva l'utile di esercizio conseguito nel corso del periodo di imposta 2022.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis c.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

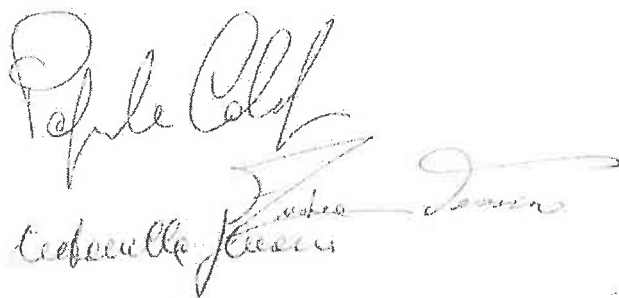
Nocera Inferiore,

Il collegio sindacale

Presidente del collegio sindacale – Dott. Pasquale Califano

Sindaco effettivo: dott. Andrea Perrino

Sindaco effettivo: dott.ssa Antonella Strianese

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Pasquale Califano', the middle one is 'Andrea Perrino', and the bottom one is 'Antonella Strianese'. They are written in a cursive, flowing style.



**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO
S.p.A.**

Sede legale in Via Raffaele Libroia 52 – 84014 Nocera Inferiore (SA)
Capitale sociale Euro 161.033,60 i.v.
Iscriz. Reg. Imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. 03597460652
REA Salerno n. 307961

Verbale assemblea

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di settembre, alle ore 11:00, presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via R. Libroia, 52, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria dalla società "Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Relazione sulla gestione ed esame del bilancio al 31 dicembre 2022. Relazione del collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
- 2) Rinnovo dell'organo amministrativo (art.2383 c.c.)
- 3) Rinnovo del Collegio dei Sindacale (art. 2400 c.c.)

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori: Raffaele Franco, amministratore unico, il Comune di Sarno, rappresentato dal Sindaco, dott. Giuseppe Canfora, rappresentante, numero 37 azioni sulle 116, il Comune di Striano, rappresentato dall'Assessore Luciano Zimarra, rappresentante, numero 1 azioni sulle 116 costituente l'intero capitale sociale, come da foglio delle presenze conservato agli atti della società. Per il Collegio sindacale sono presenti il dott. Pasquale Califano, il dott. Andrea Perrino e la dott.ssa Antonella Strianese.

Ai sensi del vigente Statuto sociale (art. 10), assume la presidenza l'avv. Raffaele Franco, amministratore unico, mentre viene chiamato a fungere da segretario l'avv. Ciro Amato, dirigente amministrativo della società.

Tutti i presenti si dichiarano informati degli argomenti dell'ordine del giorno.

Aperta la seduta, si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra gli elementi essenziali del bilancio e quelli più significativi che hanno caratterizzato l'attività della società durante l'esercizio 2022.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che legge ai soci la propria relazione al bilancio del 31.12.2022.

Riprende la parola il Presidente che invita i soci a deliberare sul primo punto all'ordine del



giorno, invitando ad approvare il bilancio.

Dopo breve discussione, l'assemblea, con voto unanime dei presenti, rappresentanti n. 38 azioni, **delibera**

- di prendere atto della Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2022;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2022.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Sindaco Giuseppe Canfora il quale propone di riconfermare l'avv. Raffaele Franco quale Amministratore Unico per il triennio successivo ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente propone di riconfermare per triennio successivo ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 quali componenti del Collegio Sindacale il dott. Andrea Perrino in qualità di Presidente ed il dott. Pasquale Califano ed la dott.ssa Antonella Strianese ed inoltre di confermare i sindaci supplenti dott.ssa Vespa Giovanna e il dott. Origo Francesco.

Dopo breve discussione, l'assemblea, con voto unanime dei presenti, rappresentanti n. 38 azioni,

delibera

di riconfermare l'avv. Raffaele Franco quale Amministratore Unico per il triennio successivo ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025;

di riconfermare per triennio successivo ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 quali componenti del Collegio Sindacale il dott. Andrea Perrino in qualità di Presidente ed il dott. Pasquale Califano ed la dott.ssa Antonella Strianese ed inoltre di confermare i sindaci supplenti dott.ssa Vespa Giovanna e il dott. Origo Francesco.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta alle ore 11:50, previa lettura e unanime approvazione della minuta del presente verbale che verrà trascritto a cura del presidente e del segretario.

Il Segretario
Ciro Amato

Il Presidente
Raffaele Franco